

BANCA D'ITALIA

# Famiglie italiane, ricchezza finanziaria sotto i livelli pre-crisi

-di **Andrea Gennai** | 10 novembre 2018

La crisi finanziaria post Lehman ha lasciato un segno pesante nelle attività finanziarie delle famiglie a livello internazionale. Questa situazione si è protratta fino al 2011 e successivamente si è registrata una ripresa dei prezzi: nella gran parte dei Paesi la ricchezza finanziaria delle famiglie ha superato i livelli raggiunti prima della crisi globale del 2007- 2008. L'Italia è un'eccezione, poiché in rapporto al reddito disponibile, le attività finanziarie sono ancora sotto il picco raggiunto nel 2006. È questa una delle analisi contenute in un "occasional paper" pubblicato da Bankitalia e dedicato alla ricchezza delle famiglie.

## Borsa cresciuta meno e ruolo della previdenza privata

Sul banco degli imputati finiscono alcune variabili. Intanto rispetto agli altri Paesi l'indice di Borsa in Italia è cresciuto meno dal 2008 a oggi e il rapporto tra capitalizzazione di Borsa e Pil rimane il più basso: tutti gli asset investiti hanno quindi beneficiato meno del recupero dei prezzi. Negli Stati Uniti, Giappone, Regno Unito e Canada la Borsa è più sviluppata che nell'area dell'euro, come mostrato dal rapporto tra capitalizzazione e Pil e da un maggior tasso di partecipazione. In questi paesi, inoltre, la previdenza pubblica ha un ruolo più limitato che nei Paesi dell'area dell'euro: ciò ha spinto da decenni le famiglie a maggiori investimenti in fondi comuni, prodotti assicurativi e pensionistici. La ricerca evidenzia che la crescita della ricchezza finanziaria è imputabile soprattutto all'aumento dei prezzi piuttosto che al conferimento di nuovi flussi. In particolare in Italia poi, dopo la crisi finanziaria, i flussi sono rimasti positivi ma su livelli bassi, collocandosi quasi sempre al di sotto dell'1 per cento. L'andamento è coerente con la riduzione del risparmio lordo delle famiglie, passato da un valore medio del 15,7% del reddito disponibile, nel periodo 1995-2008, al 10,7% tra il 2009 e il 2016.

## Dove si posiziona l'Italia

In Italia la ricchezza finanziaria delle famiglie (circa 4.400 miliardi di euro) è pari a 3,8 volte il reddito disponibile, come in Francia. È una posizione mediana rispetto a Stati Uniti, Giappone, Regno Unito e Canada, dove lo stesso rapporto è superiore a 5 volte il reddito disponibile, e Spagna e Germania, dove il rapporto è intorno a 3 volte il reddito. Gli italiani amano sempre meno i bond e mantengono una buona dose di liquidità nei depositi. Strettamente collegato a questo indicatore è anche il rapporto tra ricchezza finanziaria e reale: quest'ultima rimane prevalente in Italia al pari di Spagna e Francia. L'area mediterranea si conferma ancorata ai valori degli asset reali, mentre la maggiore propensione alla finanza è appannaggio del mondo anglosassone.

	Circolante e depositi	Titoli	Azioni e altre partecipazioni		Fondi comuni	Stumenti assicurativi e pensionistici	Altre attività
				di cui: azioni quotate			
<b>Italia</b>	31,4	8,6	23,3	1,8	11,2	22,6	3,3
<b>Francia</b>	28,0	1,3	20,7	4,6	5,6	39,3	5,1
<b>Germania</b>	39,4	2,8	10,5	5,2	10,1	36,7	0,6
<b>Spagna</b>	41,5	1,9	24,5	6,0	13,4	16,9	1,8
<b>Regno Unito</b>	24,1	0,4	10,8	3,8	4,6	56,2	3,9
<b>Canada</b>	21,0	2,0	18,7	8,7	18,8	37,1	2,4
<b>Stati Uniti</b>	13,6	5,8	35,5	-	11,1	32,4	1,7
<b>Giappone</b>	51,5	1,7	11,2	5,4	5,3	27,5	2,9

© Riproduzione riservata

IAS Integral Ad Science  Brand Safe  Viewability  Ad Fraud Certificate

 Fake news free  Impatto ADV

SYSTEM

24

Scopri di più